

CCCXIV SEDUTA**MARTEDI' 6 FEBBRAIO 1979**

Presidenza del Vicepresidente DESSANAY

indi

del Vicepresidente ASARA

indi

del Vicepresidente DESSANAY

I N D I C E

Disegno di legge: "Costituzione in Comune autonomo con denominazione 'S. Antonio di Gallura' della frazione di S. Antonio del Comune di Calangianus". (413) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 12

(Risultato della votazione) 13

Disegno di legge: "Costituzione in Comune autonomo con denominazione 'Loiri, Porto S. Paolo' delle frazioni Azzani - Azzanidò - Loiri - Enas - Monte Littu - Porto S. Paolo - S. Giusta - Trudda - Vaccileddi e Zappali del Comune di Tempio Pausania". (414) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 12

(Risultato della votazione) 13

Disegno di legge: "Ricostituzione del Comune di Curcuris mediante distacco dal Comune di Ales". (415) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 12

(Risultato della votazione) 13

Disegno di legge: "Ricostituzione del Comune di Soddì mediante distacco dal Comune di Ghilarza". (416) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 12

(Risultato della votazione) 13

Disegno di legge: "Costituzione in Comune autonomo, con denominazione 'Golfo Aranci', della frazione Golfo Aranci del Comune di Olbia". (425) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 12

(Risultato della votazione) 13

Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 156 dell'11 novembre 1977 relativo al prelevamento della somma di L. 48.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore dei capitoli 11116 e 11109 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977". (362) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 14

(Risultato della votazione) 14

Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 185 del 22 novembre 1977 relativo al prelevamento della somma di L. 20.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11160 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977". (375) (Discussione e approvazione):

(Votazione segreta) 14

(Risultato della votazione) 14

Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R.

VII LEGISLATURA

CCCXIV SEDUTA

6 FEBBRAIO 1979

n. 194 del 30 dicembre 1977 relativo al prelevamento della somma di L. 17.449.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15218 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977". (378) (Discussione e approvazione):	
(Votazione segreta)	14
(Risultato della votazione)	15
Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 175 del 9 dicembre 1977 relativo al prelevamento della somma di L. 594.261 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11140 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977". (381) (Discussione e approvazione):	
(Votazione segreta)	14
(Risultato della votazione)	15
Disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 192 del 30 dicembre 1977 relativo al prelevamento della somma di L. 40.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11160 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977". (376) (Discussione e approvazione):	
(Votazione segreta)	14
(Risultato della votazione)	15
Elezione di nove membri del Comitato regionale per il servizio radio televisivo:	
PRESIDENTE	16
(Risultato della votazione)	16
Elezione di tre rappresentanti della Regione presso il Consiglio direttivo dell'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo:	
PRESIDENTE	17
(Risultato della votazione)	17
Elezione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Fiera internazionale della Sardegna":	
PRESIDENTE	17
(Risultato della votazione)	17
Elezione di un Sindaco componente del Comitato consultivo del Fondo sociale della Regione sarda:	
PRESIDENTE	18

(Risultato della votazione) 18

Sull'ordine dei lavori:

SINI 9

PRESIDENTE 9

La seduta è aperta alle ore 17 e 35.

SPINA, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 21 dicembre 1978, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Costituzione in Comune autonomo con denominazione 'S. Antonio di Gallura' della frazione di S. Antonio del Comune di Calangianus". (413)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Costituzione in Comune autonomo, con denominazione "S. Antonio di Gallura", della frazione di Sant'Antonio del Comune di Calangianus"; relatore l'onorevole Marraccini.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Constatato che l'onorevole Marraccini, relatore, è assente, ci si rimette alla relazione scritta.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica.

CARRUS (D.C.), *Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

SPINA, *Segretario*:

Art. 1

La frazione di S. Antonio di Calangianus è

distaccata dal Comune di Calangianus e costituita in Comune autonomo col nome di San Antonio di Gallura e con la circoscrizione territoriale sul risultante della pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva annesse alla presente legge.

Dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva suddette risulta la porzione di territorio che viene distaccata dal Comune di Luras per essere compresa nella circoscrizione territoriale del nuovo Comune di S. Antonio di Gallura.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

SPINA, Segretario:

Art. 2

Con decreto dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica, su conforme parere del Comitato regionale di controllo sugli atti degli enti locali, si provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni di Calangianus, Luras ed il costituito Comune di S. Antonio di Gallura.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura della relazione descrittiva dei confini.

SPINA, Segretario:

RELAZIONE DESCRITTIVA DEI CONFINI

Partendo dal trigono dei confini intercomunalmente fra Calangianus, Olbia ed Arzachena, il

confine del costituendo Comune segue per tutta la sua lunghezza il limite intercomunale tra Olbia e Calangianus sino alla zona Monte di Pinu; da questo punto segue il limite intercomunale tra Telti e Calangianus sino al triplice formato dai mappali 27 e 33 del Comune di Calangianus e 50 del Comune di Telti; continua nel territorio di Calangianus tagliando il F. 39 e seguendo i limiti tra i mappali 83, 31, 25, 42, 4 che continuano a far parte del territorio di Calangianus, ed i mappali 27, 84, 26, 9, 5 dello stesso foglio che fanno parte del territorio del nuovo Comune, la delimitazione prosegue attraverso il foglio 35 lungo i limiti tra i mappali 34, 33, 32, 46, 27, 22, che continuano a far parte del Comune di Calangianus ed i mappali 35, 55, 54, 28, 12, 13 che sono inclusi nel territorio del costituendo Comune; i confini attraverso, quindi, il F. 34 seguendo i limiti tra i mappali 30, 56, 48, 70, 38, 50, 24, 32, 31, 15, 12, 4 che restano al Comune di Calangianus ed i mappali limitrofi 27, 26, 25, 16, 9, 10, 8 che passano al nuovo comune.

Una volta superate le località denominate "Monti Longu", "Lu Friusciu" e "Lu Lisandru", attraverso i F. 39, 25, e 34, come precedentemente descritto il confine taglia il F. 25 lasciando i mappali 105, 106, 31, 36, 89, 68 e 5 nel territorio di Calangianus, includendo i mappali limitrofi 5, 56, 4, 3, 51, 87, 43, 37, 91, 92, 86, 58, 69, 9, 6, 7 nel territorio di S. Antonio di Gallura; il confine taglia ancora il F. 15, seguendo i confini tra i mappali 22, 98, 92, 17, 81, 52, 80, 59, 58, 82, 4, 74, 78, 48, che restano al Comune di Calangianus, ed i mappali 34, 33, 30, 38, 84, 28, 26, 25, 37, 42, 41, 7, 8, 6, 5, 9, 10, 11 tutti facenti parte della circoscrizione del nuovo comune, superate le località "Tarrabona" e "P.ta Miali", si attraversa il F. 13 sino al confine comunale di Luras in modo che i mappali 32, 31, 22, 21, 18, 36, 13, 8, 5, 3, 1 restino nel territorio comunale di Calangianus ed i mappali 33, 29, 25, 27, 23, 17, 16, 10, 11, 9 vengono inclusi nel territorio del nuovo Comune di S. Antonio di Gallura.

Il confine, quindi, proseguendo in direzione Nord - Est, si inoltra nell'attuale territorio comunale di Luras, attraversando il F. 11 dello

stesso Comune in modo che i mappali 35, 37, 28, 110, 876, 99b, 3, restino in territorio di Luras ed i mappali 51, 79, 77a, 99a, 109, 108, 105, siano inclusi nel territorio del nuovo Comune; ancora sempre in territorio di Luras, viene tagliato il F. 4 lasciando i mappali 21, 20, 12a, 64a, 4a, 91 al Comune di Luras ed includendo i mappali 13, 12b, 64b, 46, 1 nel territorio di S. Antonio di Gallura.

Raggiunto, così, il punto di convergenza dei limiti intercomunali di Luras, Luogosanto ed Arzachena, il confine segue il limite intercomunale tra Luras ed Arzachena sino al "Monte Giugantino" per poi continuare lungo il confine di Calangianus sino al trigono tra i comuni di Arzachena, Olbia, Calangianus, punto di partenza della delimitazione testé esposta.

Secondo tale delimitazione il territorio di S. Antonio di Gallura si estende su una superficie di Ha 7600 di cui 7200 distaccati dal territorio del Comune di Calangianus e 400 circa distaccati dal territorio comunale di Luras.

PRESIDENTE. Metto in votazione la relazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvato).

La votazione a scrutinio segreto avverrà a fine seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Costituzione in Comune autonomo con denominazione 'Loiri, Porto S. Paolo' delle frazioni Azzani - Azzanidò - Loiri - Enas - Monte Littu - Porto S. Paolo - S. Giusta - Trudda - Vaccileddi e Zappali del Comune di Tempio Pausania". (414)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Costituzione in Comune autonomo con denominazione 'Loiri, Porto S. Paolo' delle frazioni Azzani, Azzanidò, Loiri, Enas, Monte Littu, Porto S. Paolo, S. Giusta, Trudda, Vaccileddi e Zappali del Comune di Tempio Pausania"; relatore l'onorevole Marraccini.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno è iscritto a parlare la dichiaro chiusa.

Poiché il relatore non è presente, ci si rimette alla relazione scritta.

Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica.

CARRUS (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

SPINA, Segretario:

Art.1

Le frazioni e sub frazioni di Azzani, Azzanidò, Enas, Loiri, Monte Littu, Porto S. Paolo, S. Giusta, Trudda, Vaccileddi e Zappali, sono distaccate dal Comune di Tempio Pausania e costituite in comune autonomo con la denominazione di Loiri Porto S. Paolo e con la circoscrizione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva annesse alla presente legge.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

SPINA, Segretario:

Art. 2

Con decreto dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica, su conforme parere del Comitato di Controllo sugli atti degli enti locali si provvederà al regolamento dei rapporti

patrimoniali e finanziari fra il Comune di Tempio Pausania ed il costituito comune di Loiri Porto S. Paolo.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura della relazione descrittiva dei confini.

SPINA, Segretario:

DESCRIZIONE DEI CONFINI DEL COSTITUENDO COMUNE DI LOIRI PORTO S. PAOLO

I punti salienti di seguito descritti separano partendo da Est (Mar Tirreno) il territorio del nuovo comune da quello di Olbia: Punta Corallina, attraversamento SS. 125 al Km. 304, Punta Lisandredu, attraversamento Vena de li cani, attraversamento strada provinciale Olbia Loiri al Km. 6,700, Punta de l'Aquila, Sa Caldosa, confluenza Rio Palassole con Rio Enas, attraversamento strada ferrata fino al trigono di confini tra i Comuni di Olbia Telti e Monti.

I seguenti punti salienti separano il territorio del nuovo Comune dal territorio del Comune di Monti: attraversamento Rio la Piana, strada ferrata, Rio Palassole, Cima Concudeddu (trigono fra i territori comunali di Monti, Olbia - frazione Berchideddu).

I punti di seguito nominati indicano i confini con la frazione di Berchideddu: P.ta la Tamadda, attraversamento della strada provinciale Olbia - Berchideddu, Monte Grossu, Rio Franciscacciu, Rio de Lu Patenti Nieddu, Monti Ruiu, Rio Tiriddoi, Fonte Cataletta, trigono tra i Comuni di Olbia - frazione Berchideddu e Buddusò.

I punti seguenti separano il territorio in oggetto da territorio del Comune di Buddusò: Rio de la Tovaredda, attraversamento strada provinciale Olbia - Padru al Km. 15,800 e al Km. 16; P.ta Andriottu, Li Tre Puntitti, Rio Mannu, Sa

Turritta, Lu Castedducciu (trigono tra i confini di Buddusò e S. Teodoro).

Seguono infine i punti lungo il confine tra il territorio di Loiri ed il territorio di S. Teodoro: Monte Lisciu, Monte Utaru Pisanu, Serra di Colti, Janna Iseudesedda, P.ta Altora, P.ta Montigione, attraversamento SS. 125 al Km. 298, Monte Petra Bianca, P.ta Petra Bianca, Mar Tirreno.

PRESIDENTE. Metto in votazione la relazione. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

La votazione a scrutinio segreto avverrà alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Ricostruzione del Comune di Curcuris mediante distacco dal Comune di Ales". (415)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Ricostruzione del Comune di Curcuris mediante distacco dal Comune di Ales"; relatore l'onorevole Marraccini.

Dichiaro aperta la discussione generale. Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Marraccini, relatore.

MARRACCINI (D.C.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica.

CARRUS (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

SPINA, Segretario:

Art. 1

La frazione di Curcuris è distaccata dal Comune di Ales e ricostituita in comune autonomo con la denominazione di Curcuris e con la delimitazione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva annesse alla presente legge.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

SPINA, Segretario:

Art. 2

Con decreto dell'Assessore regionale agli enti locali, finanze ed urbanistica, su conforme parere del Comitato regionale di controllo sugli atti degli enti locali, si provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il Comune di Ales ed il ricostituito Comune di Curcuris.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura della descrizione dei confini.

SPINA, Segretario:

Il territorio del nuovo comune comprende Ha 808,49, rappresentati in otto fogli del nuovo catasto e resta delimitato dai confini territo-

riali dei comuni di Simala, Figu, Zeppara, Morgongiori, Pompu, nonché, ovviamente, Ales, descritti come segue:

Comune di Simala: Piradongias, Quassoli, Is Turreras, attraversamento della strada Pr.le Simala - Ales, Corongiu Noris, Is Puzzus (ai confini tra Simala e Figu);

Comune di Figu: Is Puzzus, Nuraxi Soru, attraversamento della strada Curcuris - Figu in zona Perdas Bias, Sa Manassa, attraversamento strada per Ollastra - Usellus;

Comune di Zeppara: Genna Angius, attraversamento della strada Curcuris Zeppara, Perda Pisca;

Comune di Ales: si tratta dei limiti intercomunali tra Ales e il preesistente comune di Curcuris, che corrono lungo le zone di Perda Pisca, Marraconis, Roia Figu, Sa Tanca, M.te Mandonis al confine con Morgongiori;

Comune di Pompu: S'acqua Sassa, Cuccuru Domus, Piradongias.

PRESIDENTE. Metto in votazione la descrizione dei confini. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

La votazione a scrutinio segreto avverrà alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Ricostruzione del Comune di Soddì mediante distacco dal Comune di Ghilarza". (416)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Costituzione del comune di Soddì mediante distacco dal comune di Ghilarza".

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Marraccini, relatore.

MARRACCINI (D.C.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere del-

la Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica.

CARRUS (D.C.), *Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 1.

SPINA, *Segretario*:

Art. 1

La frazione di Soddì è distaccata dal Comune di Ghilarza e ricostituita in Comune autonomo con la denominazione di Soddì e con la circoscrizione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva annesse alla presente legge.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 2.

SPINA, *Segretario*:

Art. 2

Con decreto dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica, su conforme parere del Comitato regionale di controllo, sugli atti degli enti locali, si provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra il Comune di Ghilarza ed il ricostituito Comune di Soddì.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione.

Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura della descrizione dei confini.

SPINA, *Segretario*:

A partire da Nord e proseguendo verso Est il confine del nuovo Comune segue il limite comunale di Aidomaggiore dal punto in cui la strada provinciale Ghilarza - Sedilo incontra il Rio Siddo, prosegue lungo lo stesso Rio Siddo fino alla battigia del Lago Omodeo in corrispondenza dell'attuale confine della frazione Zuri; segue quindi il limite della frazione Zuri attraverso le regioni denominate "Murdegu", "Sa Manenzia", "Fenugheddu" e "Funtana Mureddu"; prosegue a Sud lungo il confine del Comune di Boroneddu sino alla località denominata "Giorghisai e Aru"; quindi, da Sud verso Nord, prosegue per definire il confine Ovest per le località denominate "Orgono", "Mortos" e "Su Crastu" fino a ricollegarsi al Rio Siddo nel punto di partenza.

Dal punto di vista catastale il territorio del nuovo Comune risulta composto dai fogli di mappa 1 - 2 - 3 - 4 e 5 del catasto censuario del Comune di Soddì per una estensione di complessivi Ha 545.31.30.

PRESIDENTE. Metto in votazione la descrizione dei confini. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

La votazione a scrutinio segreto avrà luogo al termine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Costituzione in Comune autonomo, con denominazione "Golfo Aranci", della frazione Golfo Aranci del Comune di Olbia". (425)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Costituzione in Comune autonomo, con denominazione "Golfo Aranci" della frazione Golfo Aranci del Co-

mune di Olbia"; relatore l'onorevole Marraccini.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare la dichiarazione è chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Marraccini, relatore.

MARRACCINI (D.C.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica.

CARRUS (D.C.), *Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 1.

SPINA, *Segretario*:

Art. 1

La frazione di Golfo Aranci è distaccata dal Comune di Olbia e costituita in Comune autonomo col nome di Golfo Aranci e con la circoscrizione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva annesse alla presente legge.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 2.

SPINA, *Segretario*:

Art. 2

Con decreto dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica su conforme parere del Comitato regionale di controllo sugli atti degli enti locali si provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra il Comune di Olbia ed il costituito Comune di Golfo Aranci.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura della descrizione dei confini.

SPINA, *Segretario*:

Partendo dal Golfo di Marinella, il confine segue la linea di demarcazione tra il Foglio 7 ed il Foglio 4, prosegue verso ovest lungo la linea di separazione tra il foglio 6 e il foglio 4, segue quindi il limite tra il foglio 6 e i fogli 3 e 5, proseguendo ancora lungo la linea di demarcazione tra il foglio 5 ed il foglio 14 sino al bivio della strada Provinciale per Golfo Aranci, segue la strada provinciale per 300 metri circa, devia quindi verso est seguendo il crinale che separa il foglio 14 dal foglio 24 passando per la linea del Monte Conia; oltrepassa la strada vicinale Bagarino seguendo i confini tra il foglio 15 ed il foglio 24 ed, a circa 100 metri ad Est di tale strada devia verso Sud per comprendere il mappale 50 (proprietà Tamponi) del foglio 25, prosegue lungo la linea di demarcazione tra il foglio 15 ed il foglio 25 sino ad incontrare il limite del foglio 17 e, attraversando i fogli 17 e 18, segue la linea ideale che congiunge il punto di intersezione tra i fogli 15, 17 e 25 della punta estrema del Capo Bados.

A Est ed a Nord il territorio è interamente delimitato dal mare che include l'isola di Figarolo, fino ad arrivare nuovamente al Golfo di Marinella.

PRESIDENTE. Metto in votazione la descrizione dei confini. Chi l'approva alzi la mano.

(E' approvata).

La votazione a scrutinio segreto avverrà alla fine della seduta.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Sini. Ne ha facoltà.

SINI (P.C.I.). Chiedo una breve sospensione della seduta.

PRESIDENTE. Onorevole Sini, se si ritiene più utile sospendere, sospendiamo ...

Poiché non vi sono opposizioni, i lavori del Consiglio sono sospesi; riprenderanno tra quindici minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 17 e 50, viene ripresa alle ore 18 e 05).

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 156 dell'11 novembre 1977 relativo al prelevamento della somma di lire 48.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore dei capitoli 11116 e 11109 dello stato di previsione della spesa

del bilancio della Regione per l'anno

finanziario 1977". (362)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 156 dell'11 novembre 1977, relativo al prelevamento della somma di lire 48 milioni dal fondo di riserva per spese impreviste a favore dei capitoli 11116 e 11109 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977", relatore l'onorevole Puddu Piero.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiarazione è chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Puddu Piero, relatore.

PUDDU PIERO (P.S.I.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'Assessore Carrus.

CARRUS (D.C.), *Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo unico.

SPINA, *Segretario*:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio 1977, n. 10, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 156 dell'11 novembre 1977, concernente il prelevamento della somma di lire 48.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977:

Capitolo 11116 — Compensi per lavoro straordinario agli impiegati dell'Amministrazione regionale (art. 8, L.R. 3 luglio 1970, n. 6)

L. 32.000.000

Capitolo 11109 — Indennità di Gabinetto agli impiegati dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e delle Segreterie particolari del Presidente medesimo e dei componenti della Giunta regionale ed agli agenti tecnici addetti alla conduzione di automezzi in dotazione al Presidente della Giunta, agli Assessori, al Segretario Generale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e al di-

rigente dell'ufficio stampa (art. 6, D.L.C.P.S. 14 settembre 1946, n. 112; artt. 4 e 6 D.L.C.P.S. 16 novembre 1947, n. 1282; art. 3, commi quarto, lett. b) e sesto, D.P.R. 5 giugno 1965, n. 749, L.R. 9 agosto 1967, n. 9)

L. 16.000.000

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, la votazione avrà luogo alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 185 del 22 novembre 1977 relativo al prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11160 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977". (375)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 185 del 22 novembre 1977 relativo al prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11160 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977"; relatore l'onorevole Puddu Piero.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Puddu Piero, relatore.

PUDDU PIERO (P.S.I.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'Assessore Carrus.

CARRUS (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo unico.

SPINA, Segretario:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio 1977, n. 10, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 185 del 22 dicembre 1977 concernente il prelevamento della somma di lire 20.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11160 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977 recante: "Spese per l'amministrazione, per la manutenzione ordinaria e per la vigilanza dei beni patrimoniali della Regione e oneri da esse dipendenti".

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, la votazione avverrà alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 194 del 30 dicembre 1977 relativo al prelevamento della somma di lire 17.449.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15218 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977". (378)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 194 del 30 dicembre 1977 relativo al prelevamento della somma di lire 17.449.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15218 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977"; relatore l'onorevole Puddu Piero.

Dichiaro aperta la discussione generale; poiché nessuno è iscritto a parlare la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Puddu Piero, relatore.

PUDDU PIERO (P.S.I.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica.

CARRUS (D.C.), *Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo unico.

SPINA, *Segretario*:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio 1977, n. 10, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 194 del 30 dicembre 1977, concernente il prelevamento della somma di lire 17.449.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 15218 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977, recante: "Spese per rette e sussidi alle istituzioni pubbliche e private di beneficenza e ad altri istituti che provvedono, per conto della Regione, all'assistenza mediante ricoveri degli indigenti in genere, nonché dei minorenni e dei profughi inabili, di cui ai decreti legislativi luogotenenziali 31 luglio 1945, n. 425, 28 settembre 1945, n. 646, e al decreto legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744 (articolo 16, D.P.R. 22

maggio 1975, n. 480)".

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, la votazione a scrutinio segreto avverrà alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 175 del 9 dicembre 1977 relativo al prelevamento della somma di lire 594.261 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11140 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977". (381)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 175 del 9 dicembre 1977 relativo al prelevamento della somma di lire 594.261 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11140 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977"; relatore l'onorevole Puddu Piero.

Dichiaro aperta la discussione generale; poiché nessuno è iscritto a parlare la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Puddu Piero, relatore.

PUDDU PIERO (P.S.I.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta ha facoltà di parlare l'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica.

CARRUS (D.C.), *Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica*. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo unico.

SPINA, *Segretario*:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio 1977, n. 10 è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 175 del 9 dicembre 1977, concernente il prelevamento della somma di lire 594.261 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11140 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977, recante: "Compensi, onorari, diritti e rimborsi al personale e agli uffici di altre amministrazioni per prestazioni rese all'Amministrazione regionale".

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, la votazione avverrà alla fine della seduta.

Discussione e approvazione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 192 del 30 dicembre 1977 relativo al prelevamento della somma di lire 40.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11160 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977". (376)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: "Convalidazione del D.P.G.R. n. 192 del 30 dicembre 1977 relativo al prelevamento della somma di lire 40.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11160 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977"; relatore l'onorevole Puddu Piero.

Dichiaro aperta la discussione generale; poiché nessuno è iscritto a parlare la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Puddu Piero, relatore.

PUDDU PIERO (P.S.I.), relatore. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere del-

la Giunta ha facoltà di parlare l'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica.

CARRUS (D.C.), Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica. La Giunta si rimette alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Metto in votazione il passaggio alla discussione dell'articolo unico. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo unico.

SPINA, Segretario:

Articolo unico

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 136 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché dell'articolo 9 della legge regionale 27 gennaio 1977, n. 10, è convalidato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 192 del 30 dicembre 1977 concernente il prelevamento della somma di lire 40.000.000 dal fondo di riserva per spese impreviste a favore del capitolo 11160 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1977, recante: "Spese per l'amministrazione, per la manutenzione ordinaria e per la vigilanza dei beni patrimoniali della Regione e oneri da essa dipendenti".

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare, la votazione a scrutinio segreto avrà luogo successivamente.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ASARA**Votazioni a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sui disegni di legge numeri 413, 414, 415, 416 e 425, con unica chiama-

ta.

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 413.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 413:

presenti	57
votanti	57
maggioranza	29
favorevoli	53
contrari	4

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Carrus - Contu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Marini - Marraccini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Murru - Nuvoli - Oggiano - Orrù - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Sechi - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Viridis - Zurru).

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 414.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 414:

presenti	57
votanti	57
maggioranza	29
favorevoli	53
contrari	4

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu -

Carrus - Contu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Marini - Marraccini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Murru - Nuvoli - Oggiano - Orrù - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Sechi - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Viridis - Zurru).

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 415.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 415:

presenti	57
votanti	57
maggioranza	29
favorevoli	53
contrari	4

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Carrus - Contu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Marini - Marraccini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Murru - Nuvoli - Oggiano - Orrù - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Sechi - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Viridis - Zurru).

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 416.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 416:

presenti	57
votanti	57
maggioranza	29
favorevoli	51
contrari	6

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Carrus - Contu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Marini - Marraccini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Murru - Nuvoli - Oggiano - Orrù - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Sechi - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Viridis - Zurru).

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 425.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 425:

presenti	57
votanti	57
maggioranza	29
favorevoli	53
contrari	4

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Carrus - Contu - Corona - Corrias - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Gianoglio - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Marini - Marraccini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Murru - Nuvoli - Oggiano - Orrù - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Se-

chi - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Viridis - Zurru).

Votazioni a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede ora alle votazioni a scrutinio segreto, con un'unica chiamata, sui disegni di legge numero 362, 375, 378, 381 e 376.

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 362.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 362:

presenti	58
votanti	39
maggioranza	20
favorevoli	34
contrari	5
astenuti	19

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Biggio - Carrus - Contu - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Isola - Isoni - Loretto - Marraccini - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mura - Murru - Nuvoli - Offeddu - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Viridis - Zurru).

Si sono astenuti: Berlinguer - Cardia - Careddu - Corrias - Granese - Loffredo - Macis - Maddalon - Marini - Marras - Melis Egidia - Medde - Muledda - Muravera - Orrù - Schintu - Sechi - Sini - Usai).

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 375.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge

numero 375:

presenti	58
votanti	39
maggioranza	20
favorevoli	34
contrari	5
astenuti	19

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Biggio - Carrus - Contu - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Isola - Isoni - Loretto - Marraccini - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mura - Murru - Nuvoli - Offeddu - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Virdis - Zurru.

Si sono astenuti: Berlinguer - Cardia - Careddu - Corrias - Granese - Loffredo - Macis - Maddalon - Marini - Marras - Melis Egidia - Medde - Muledda - Muravera - Orrù - Schintu - Sechi - Sini - Usai).

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 378.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 378:

presenti	58
votanti	57
maggioranza	29
favorevoli	48
contrari	9
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Carrus - Contu - Corrias - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Granese - Isola - Isoni - Loffre-

do - Loretto - Macis - Maddalon - Marini - Marraccini - Marras - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Murru - Nuvoli - Offeddu - Orrù - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Schintu - Sechi - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Virdis - Zurru.

Si sono astenuti: Medde).

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 381.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 381:

presenti	58
votanti	39
maggioranza	20
favorevoli	33
contrari	6
astenuti	19

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Biggio - Carrus - Contu - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Isola - Isoni - Loretto - Marraccini - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mura - Murru - Nuvoli - Offeddu - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Virdis - Zurru.

Si sono astenuti: Berlinguer - Cardia - Careddu - Corrias - Granese - Loffredo - Macis - Maddalon - Marini - Marras - Melis Egidia - Medde - Muledda - Muravera - Orrù - Schintu - Sechi - Sini - Usai).

**Risultato della votazione sul disegno di legge
numero 376.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge

numero 376:

presenti	58
votanti	39
maggioranza	20
favorevoli	33
contrari	6
astenuti	19

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Asara - Biggio - Carrus - Contu - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Frau - Ghinami - Giagu - Isola - Isoni - Loretto - Marraccini - Masia - Mela - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mura - Murru - Nuvoli - Offeddu - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Rojch - Saba - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Viridis - Zurru.

Si sono astenuti: Berlinguer - Cardia - Careddu - Corrias - Granese - Loffredo - Macis - Maddalon - Marini - Marras - Melis Egidia - Medde - Muledda - Muravera - Orrù - Schintu - Sechi - Sini - Usai).

Elezione di nove membri del Comitato regionale per il servizio radio - televisivo.

PRESIDENTE. Il Consiglio regionale deve provvedere all'elezione dei componenti del Comitato regionale per il servizio radiotelevisivo, ai sensi dell'articolo 5 della legge 14 aprile 1975, n. 103. Il predetto articolo 5 dispone che la carica di componente del Comitato è incompatibile con quella di Consigliere regionale, di dipendente della Società commissionaria Radiotelevisione italiana, nonché con l'appartenenza agli Organi di cui agli articoli 4 e 8 della legge stessa (Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e di vigilanza dei servizi radiotelevisivi e Consiglio di Amministrazione della RAI - TV).

Per le modalità d'elezione, il primo comma del citato articolo 5 dispone che il voto è limitato ai 2/3 dei membri da eleggere. Pertanto ogni consigliere dovrà scrivere sulla scheda non più di

6 nomi delle persone da eleggersi, aggiungendo ogni altra indicazione che serva ad evitare casi di omonimia. Risulteranno eletti coloro i quali al primo scrutinio conseguiranno il maggior numero dei voti.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	57
votanti	56
astenuti	1
schede bianche	1
schede nulle	1

Hanno ottenuto voti: Serra Fiorenzo, 29; Porcina Gianfranco, 29; Vigilante Andrea, 29; Coco Andrea, 29; Zanatta Pierluigi, 29; Spanu Iside, 28; Ceccaro Rosario, 25; Zedda Paolo, 25; Spissu Giovanni, 25; Fiori Franco, 23.

Proclamo eletti: Coco Andrea, Porcina Gianfranco, Serra Fiorenzo, Spanu Iside, Vigilante Andrea, Zanatta Pierluigi, Ceccaro Rosario, Spissu Giovanni, Zedda Paolo.

(Hanno preso parte alla votazione: Are - Baghino - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Carrus - Contu - Corrias - Dessanay - Erdas - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Ghinami - Giagu - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddalon - Marini - Marraccini - Marras - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Nuvoli - Offeddu - Oggiano - Orrù - Piredda - Puddu Mario - Puddu Piero - Puggioni - Rojch - Saba - Schintu - Sechi - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Viridis - Zurru.

Si sono astenuti: Anedda).

Elezione di tre rappresentanti della Regione presso il Consiglio direttivo dell'istituto regionale di ricerca, speri-

mentazione e aggiornamento educativo.

PRESIDENTE. Si procede ora alla designazione di 3 rappresentanti della Regione presso il Consiglio direttivo dell'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione ed aggiornamento educativo.

L'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, numero 419, precisa che uno dei 3 rappresentanti deve essere eletto dalla minoranza. Ogni consigliere potrà, pertanto, indicare sulla scheda al massimo due nominativi. Risulteranno eletti i 3 nominativi che otterranno il maggior numero di voti.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	57
votanti	49
astenuti	8
schede bianche	2
schede nulle	1

Hanno ottenuto voti: Spina Guido, 27; Tedesco Antonio, 26; Prost Antonio, 18.

Proclamo eletti: Spina Guido, Tedesco Antonio, Prost Antonio.

(Hanno preso parte alla votazione: Asara - Baghino - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Carrus - Contu - Corrias - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Ghinami - Giagu - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddaloni - Marini - Marraccini - Marras - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Muledda - Mura - Muravera - Nuvoli - Offeddu - Orrù - Puddu Mario - Rojch - Saba - Schintu - Sechi - Sini - Soddu - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Usai - Zurru.

Si sono astenuti: Anedda - Dessanay - Erdas - Farigu - Murru - Oggiano - Puddu Piero - Viridis).

Elezione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Fiera internazionale della Sardegna.

PRESIDENTE. Il Consiglio regionale, nella seduta pomeridiana del 24 maggio 1978, ha proceduto alla designazione di due rappresentanti della Regione in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Fiera campionaria della Sardegna". In seguito, uno dei due designati, il consigliere regionale onorevole Piero Puddu, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico poiché la designazione appare rientrare nel divieto previsto nell'articolo 1 della legge regionale 22 aprile 1955, numero 9.

Il Consiglio deve, pertanto, procedere alla votazione per la designazione di un nuovo rappresentante. Ogni consigliere dovrà scrivere sulla scheda un solo nominativo, indicando nome e cognome della persona da designare e ogni altra indicazione che valga ad evitare casi di omonimia.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE DESSANAY**Risultato della votazione.**

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	49
votanti	45
astenuti	4
schede bianche	1
schede nulle	1

Hanno ottenuto voti: Orrù Franco, 41; Baghino Eusebio, 2.

Proclamo eletto Orrù Franco.

(Hanno preso parte alla votazione: Asara - Baghino - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Mario - Floris Severino - Ghinami - Giagu - Granese - Isola - Isoni - Loffredo - Loretto - Macis - Maddaloni - Marini - Marraccini - Marras - Mela - Melis Antonio - Melis Egidia - Melis Tul-

lio - Muledda - Mura - Muravera - Nuvoli - Oggiano - Orrù - Puddu Piero - Saba - Schintu - Sechi - Sini - Spina - Tronci - Usai - Viridis - Zurru.

Si sono astenuti: Contu - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Soddu).

Elezione di un Sindaco componente del Comitato consultivo del Fondo sociale della Regione Sarda.

PRESIDENTE. Il Consiglio regionale deve procedere all'elezione di un Sindaco componente del Comitato consultivo del Fondo sociale della Regione sarda, in sostituzione del signor Francesco Chia, già sindaco del Comune di Domusnovas. Ciascun consigliere potrà scrivere sulla scheda un solo nome.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	50
votanti	31
astenuti	19
schede bianche	1

Hanno ottenuto voti: Dessì Pietro 30.

Proclamo eletto: Dessì Pietro.

(Hanno preso parte alla votazione: Asara - Berlinguer - Biggio - Cardia - Careddu - Corrias - Dessanay - Erdas - Fadda - Farigu - Floris Severino - Ghinami - Granese - Isola - Loffredo - Macis - Maddalon - Marini - Marras - Melis Egidia - Muledda - Muravera - Oggiano - Orrù - Puddu Piero - Schintu - Sechi - Sini - Tronci - Usai - Viridis.

Si sono astenuti: Baghino - Contu - Floris Mario - Giagu - Isoni - Lorettu - Marraccini - Melis - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mura - Nuvoli - Puddu Mario - Saba - Soddu - Spina - Zurru).

PRESIDENTE. I lavori del Consiglio proseguiranno domani alle ore 11 e 30.

La seduta è tolta alle ore 20 e 50.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Irene Zurrida
